

Nachhaltigkeit? Was ist das?

Nachhaltige Entwicklung – dieser Begriff ist eine Übersetzung aus dem englischen *sustainable development* (italienisch: sviluppo sostenibile) und heißt in etwa *umweltgerechte Entwicklung*. Weitere Übersetzungen sind z.B. *ökologisch-dauerhafte* oder *zukunftsverträgliche* Entwicklung.

Wie man es auch nennen mag – es geht um den Gedanken, dass sich die Welt zukünftig in einer ganz bestimmten Form entwickeln muss, um Bestand zu haben. So muss mit den Ressourcen vernünftig gewirtschaftet werden, zugleich muss sich aber auch die Gesellschaft ihrer Verantwortung gegenüber der Entwicklung der Erde ebenso bewusst werden wie der einzelne Mensch.

Nachhaltig kann sich die Erde folglich nur entwickeln, wenn vier Bereiche zusammenspielen, nämlich: Umwelt* Wirtschaft* Gesellschaft* Persönlichkeit.

Die **uno-Dekade** der Nachhaltigkeit

Die UNO hat den Zeitraum 2005–2014 zur Dekade der Bildung zur Nachhaltigkeit ausgerufen und der UNESCO deren Gestaltung anvertraut. Bildung wird als Angelpunkt für die nachhaltige Entwicklung gesehen; daher haben es sich die Landesämter für Weiterbildung zum Anliegen gemacht, Nachhaltigkeit als Bildungsthema besonders zu fördern.

Cos'è la sostenibilità?

Il termine sostenibilità, dall'inglese 'Sustainable development' (in tedesco nachhaltige Entwicklung) indica le linee-guida da seguire per un agire umano e sociale orientato al futuro. La sostenibilità può essere intesa come l'insieme di relazioni tra le attività umane e la biosfera, con le sue dinamiche generalmente più lente, relazioni che devono essere tali da permettere alla vita umana di continuare, agli individui di soddisfare i loro bisogni senza compromettere la possibilità per le future generazioni di avere almeno le stesse opportunità che ha avuto la nostra generazione.

La terra si potrà pertanto sviluppare in modo sostenibile solo se i quattro ambiti, Ambiente* Economia* Società* Crescita personale sapranno interagire tra loro.

Il **Decennio ONU** per la sostenibilità

Quest'anno ha avuto ufficialmente inizio il decennio 2005–2014 per l'educazione ad uno sviluppo sostenibile voluta dalle Nazioni Unite e coordinata dall'UNESCO.

Nella proposta dell'UNESCO l'educazione allo sviluppo sostenibile include l'educazione ambientale, non solo come educazione al rispetto della natura, ma come educazione ad un futuro diverso, ecologicamente, economicamente e socialmente sostenibile.

Per tale motivo i due uffici provinciali per l'educazione permanente intendono promuovere e sostenere le iniziative educative riconducibili alla tematica della sostenibilità.

Näheres ...
per saperne di più ...

* Amt für Weiterbildung

Andreas-Hofer-Straße 18
39100 Bozen
0471 413 396
martin.peer@provinz.bz.it
www.provinz.bz.it/gea

Ufficio educazione permanente, biblioteche e audiovisivi

Via del Ronco 2
39100 Bolzano
0471 411 247
adriana.pedrazza@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/gea



Amt für Weiterbildung



Ufficio educazione permanente,
biblioteche e audiovisivi

oder ein Klick zur

Weiterbildungsinformation Südtirol

www.provinz.bz.it/weiterbildung
0471 413 397

per avere informazioni

sull'educazione permanente in Alto Adige

www.provincia.bz.it/cultura/educazionepermanente
0471 411 247

* Educazione
ad uno sviluppo
sostenibile

gea*

* Bildung
zur nachhaltigen
Entwicklung



Autonome Provinz Bozen – Südtirol
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige



Commissione Nazionale Italiana

gea* das Südtiroler Bildungsprojekt zur Nachhaltigkeit

Das Projekt **gea*** wird Weiterbildungsangebote zu den vier Themenkreisen der Nachhaltigkeit sammeln und bekannt machen. Dazu gibt es eine Homepage, die **gea*Ecken** an diversen Orten, die Broschüren der einzelnen Weiterbildungsanbieter und den Informationsdienst im Amt für Weiterbildung.

Die TeilnehmerInnen am Projekt sollen ihrerseits Angebote zu den vier Themenkreisen nutzen und dabei nicht nur theoretische (z.B. Kurse, Seminare, Workshops ...), sondern auch praktische Bildungserfahrungen machen (z.B. Freiwilligeneinsatz, Flussreinigung ...). Am Ende des Bildungsweges erhalten sie ein Zertifikat.

gea* – der Bildungsweg im Detail

Der Weg besteht aus dem Sammeln von mindestens **30 Punkten**, die die Teilnehmenden nach und nach erhalten, wenn sie Bildungsanlässe unterschiedlicher Natur wahrnehmen.

Dabei gelten folgende zwei ‚Spielregeln‘:

1. **es müssen sowohl Bildungsveranstaltungen (Vorträge, Kurse, Workshops, Filme, Theater, Ausstellungen, Begegnungen mit Kunst ...)** im herkömmlichen Sinne als auch **praktische Bildungserfahrungen (in der Freiwilligenarbeit, im Umweltbereich ...)** gemacht werden (jeweils mindestens 10 Punkte)

2. **zu jedem der vier Themenkreise müssen Punkte gesammelt werden:**

- * **Umwelt**
- * **Wirtschaft**
- * **Gesellschaft**
- * **Persönlichkeit**

* **Umwelt**

zum Beispiel ...

... Klimabündnis, Mobilität, Bodenschutz, Umweltverschmutzung ...

* **Wirtschaft**

zum Beispiel ...

... Ökologie im Unternehmen, Abfallwirtschaft, ökologisches Bauen, Biolandwirtschaft, bezahlte-unbezahlte Arbeit, Gender Geschlechterdifferenz, Familienarbeit ...

* **Gesellschaft**

zum Beispiel ...

... Migration, Dialog zwischen den Generationen, interkultureller Dialog, Ausgrenzung, Armut, Rassismus, Gewaltprävention ...

* **Persönlichkeit**

zum Beispiel ...

... Gesundheit, Friedens-, Dialog- und Konfliktfähigkeit, kulturelle Teilhabe, ethische und spirituelle Aspekte, Partizipation ...

Punkte

für die Bildungsanlässe

Für jeden wahrgenommenen Bildungsanlass erhalten die Teilnehmenden je nach Dauer unterschiedlich viele Punkte, die sie im **gea*Büchlein** sammeln:

bis 4 Stunden

(Vorträge mit Diskussion, Filme, Theater ...)

von 5 bis 10 Stunden

(ganztägige Seminare, Wanderungen, Aktionen)

mehr als 2 Tage

(Kurse und Seminare; Einsatz im Bereich der sozialen Solidarität, der Entwicklungskooperation im In- und Ausland, freiwilliger Einsatz auf einem Bergbauernhof, Zivildienst ...)

Punteggio

I punti assegnati secondo la durata dell'iniziativa saranno raccolti nel **libretto gea***:

3

fino a 4 ore

(conferenze con discussione, film, teatro ...)

5

da 5 a 10 ore

(seminari di una giornata, escursioni ...)

15

più di 2 giorni

(corsi e seminari, impegno nell'ambito della solidarietà sociale, della cooperazione allo sviluppo, volontariato nell'ambito dell'agricoltura di montagna, servizio civile ...)

il ‘traguardo’

Ogni anno sarà organizzata una **festa** alla quale saranno invitati tutti coloro che avranno partecipato al progetto **gea*** e premiati coloro che avranno raggiunto i 30 punti. Sarà, inoltre, l'occasione per riflettere in modo creativo sul progetto.

Ankommen ...

Jährlich im Frühsommer wird vom Amt für Weiterbildung eine **festliche & kreative** Rückschau veranstaltet, bei der auch die Zertifikate verliehen werden.

gea* il progetto educativo sulla sostenibilità in Alto Adige

Ambiente*

... alleanza per il clima, mobilità, difesa del suolo, inquinamento ...

Economia*

... ecologia aziendale, auditing ambientale, gestione dei rifiuti, edilizia ecologica, agricoltura biologica, valorizzazione di circuiti economici regionali e locali ...

Società*

... effetti dei flussi migratori, dialogo intergenerazionale, dialogo interculturale, emarginazione, povertà, razzismo ...

Crescita personale*

rispetto allo sviluppo sostenibile

... tutela della salute, disponibilità alla pace e al dialogo, aspetti etici e spirituali ...

L'obiettivo del progetto **gea*** è quello di raccogliere e far conoscere l'offerta formativa riconducibile alle quattro aree tematiche della sostenibilità tramite diversi strumenti: una homepage, gli angoli **gea*** dislocati in diversi luoghi della provincia, i bollettini informativi delle singole agenzie ed istituzioni, nonché le informazioni presso l'ufficio per l'educazione permanente.

Per partecipare al progetto è necessario frequentare iniziative formative sia di carattere teorico (corsi, seminari, workshops ...) che pratico (attività di volontariato ...) nei quattro ambiti. Alla fine del percorso formativo è previsto un attestato.

gea* – il percorso formativo nel dettaglio

Per percorso formativo si intende la partecipazione ad iniziative formative, ad ognuna delle quali viene attribuito un punteggio. Al raggiungimento di almeno **30 punti** viene rilasciato un attestato.

Per il conseguimento dell'attestato si devono seguire due regole:

1. **le iniziative formative devono essere sia teoriche (conferenze, corsi, workshops, film, teatro ...), che pratiche (attività di volontariato, attività legata all'ambiente, al sociale ...) e occorre conseguire almeno 10 punti in ciascuna delle due tipologie di iniziative**

2. **è necessario frequentare almeno un'iniziativa formativa per ognuna delle seguenti aree:**

- * **Ambiente**
- * **Economia**
- * **Società**
- * **Crescita personale**